



PANATHLON INTERNATIONAL
LUDIS IUNGIT

Motus Vivendi & Philosophandi



Club COMO - Notiziario n. 02 febbraio 2022

Club n. 015 (I) Fondato nel 1954 - Area2 Lombardia
Gemellato con i Club della Regione Insubrica Lecco, Lugano, Malpensa e Varese

SOMMARIO

Pag. 1 – *Appuntamento del 10 febbraio
Palace Hotel, Como.*

Pagg. 2,3 – *Assemblea ordinaria e
straordinaria*

Pagg. 4,5 – *Convivialità*

Pagg. 6,7 – *I nostri soci, passaggi sulla
stampa*

Pag. 8 – *Dal notiziario de La Stecca, "Il
premio Spallino"*

Pag. 9 – *Gemellaggio Insubria – Faro
sulle olimpiadi – Notizie dal Distretto
Italia*

Pag. 10 – *Dalla Fondazione culturale
Panathlon International Domenico
Chiesa, i programmi 2022*

Pag. 11 - *Amarcord*

Pag. 12- *Commissioni, recapiti del Club,
"Chi collabora con noi"*



PANATHLON
Club di Como
"LUDIS IUNGIT"

Gemellato con
i Club di Lecco, Lugano,
Malpensa e Varese

"Andavo a 100 all'ora" (Anzi, quasi a 300...)

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO 2022
ore 20 - Hotel Palace, Como

Ospite d'onore Davide Valsecchi,
già campione del mondo di Gp2
e opinionista di SkyF1,
che dialogherà con Nicola Nenci,
giornalista de La Provincia



Durante la serata anche la **consegna
del 32° Premio Giovani**



Banca Generali
Private Financial Planner - Como
ad **Angela Casarola**



con il contributo di  **MAPEI** PER LO SPORT SOSTENIBILE

di Renata Soliani



Al Palace Hotel Como, prima di iniziare i lavori istituzionali, il Presidente del Panathlon International Club di Como **Edoardo Ceriani**, ha accolto il nuovo socio **Fabrizio Puglia** (foto a lato) e con lui salgono a 6 i nuovi per l'anno 2022, a conferma della vitalità dell'associazione e della ricchezza che gli stessi rappresentano per il club.



Il Presidente dell'Assemblea
Claudio Bocchietti

Designati all'unanimità **Claudio Bocchietti** presidente dell'assemblea e **Luciano Sanavio** segretario, si è dato inizio al momento considerato dai soci fra i più importanti del calendario panathletico perché sancisce l'inizio operativo del nuovo consiglio eletto. Quest'anno si affiancava al momento ordinario, uno straordinario, in quanto era necessario approvare una parziale modifica di alcuni articoli dello Statuto Sociale.

L'intensa relazione del Presidente Ceriani su quanto realizzato in un anno che, a causa della pandemia ha avuto momenti di interruzione, ha evidenziato l'enorme mole di lavoro fatto.



Il Segretario Luciano Sanavio

Nella precisa relazione consegnata ai soci comparivano le azioni svolte dal club e quelle dei panathleti nel mondo esterno e nel loro mondo. Con orgoglio il Presidente ha comunicato che il programma nonostante le difficoltà del periodo era stato interamente portato a termine. Da quando il Club ripartì a luglio in Sala Bianca del Teatro Sociale col recupero della consegna dei Premi Fair Play, non si fecero più pause. Rispettata la mission di operare nel rispetto dei valori panathletici, di seguire lo sport etico, sostenibile e di inclusione, di valorizzare l'operatività del Panathlon anche verso il mondo esterno, di creare soddisfazione e favorire senso di appartenenza al socio. Le conviviali realizzate sempre con ospiti di spessore, l'essere riusciti a tornare a novembre a Villa del Grumello pur tenendo conto di dover far entrare, rispetto al solito, un numero ridottissimo di partecipanti, l'assegnare il Premio Giovani - anche se verrà consegnato nei primi mesi del 2022 per l'impossibilità dell'atleta ad essere presente -, l'assidua presenza dei soci e l'evidenza di sei nuovi entrati hanno confermato la vivacità del club, bravo a costruire interesse in presenza e da remoto. Un ringraziamento anche alle commissioni che hanno lavorato tutte con molto impegno, a parte ovviamente quella della scuola, visto il periodo.



Il tesoriere Gianluca Giussani

Molto sentito il saluto ai consiglieri che hanno lasciato l'incarico e, con simpatia, è stato comunicato che la maglia di "presidente vicario" che era di **Sergio Sala**, come si fa con i grandi sportivi, è stata ritirata, nel senso che il Club avrà sì due vicepresidenti ma la parola vicario non verrà più utilizzata. Un pensiero affettuoso a **Enzo Molteni** per quanto offerto durante la presidenza della sua commissione e a **Marco Riva** che, come nuovo presidente del CONI

regionale Lombardia, dovrà muoversi molto sul territorio.

Per l'aiuto ricevuto non sono mancati i ringraziamenti sinceri al consiglio direttivo, ai soci, uniti nel ricercare la scelta migliore per il bene e l'interesse di tutti - è stata ricordata anche la scelta coraggiosa fatta dall'assemblea di dimezzare la quota dell'anno passato -, e ai partner, che non hanno mai fatto mancare il sostegno.

Successivamente sono stati approvati il bilancio consuntivo, la quota sociale e il bilancio preventivo. Unanime e sentito il ringraziamento al tesoriere **Gianluca Giussani** come pure al presidente del Collegio

di Revisione Contabile **Rodolfo Pozzi** al quale **Claudio Bocchietti** ha riservato parole risonanti per la precisione e la meticolosità da lui manifestata nell'esercitare il controllo come voluto dallo statuto.



Nel presentare le linee programmatiche del biennio 2022-23, il presidente **Edoardo Ceriani** ha comunicato il desiderio di lavorare sulla strada della continuità "in modo che ogni attività (conviviale, service, incontro o tavola rotonda che sia) possa seguire la stella polare dello sport sostenibile ed etico, privilegiando, come sempre è accaduto, l'inclusione e il confronto, senza partiti presi e volando alto". Alcuni appuntamenti importanti sono stati anticipati come quello di febbraio con ospite d'onore Davide Valsecchi già campione del mondo di Gp2 e opinionista di SkyF1. Un altro sarà dedicato ai festeggiamenti speciali di una gloriosa società, il Club Ciclistico Canturino 1902 che quest'anno celebrerà i 120 anni di fondazione. Organizzato dalla commissione eventi del club quest'anno ci sarà anche il previsto "primo intermeeting di gemellaggio a cinque" a giugno con gli amici di Varese, Lugano, Lecco e Malpensa, un momento che, è desiderio di tutti, possa risultare indimenticabile. In date extra, non mancheranno momenti per far conoscere l'impegno panathletic anche fuori dai normali incontri: per esempio col confronto, inevitabile, tra i candidati sindaci di Como che andrà al voto, invitandoli a parlare di sport e di quello che vorranno fare per lo sport. È stata ricordata la volontà del rilancio del "Premio Spallino" e, non ultimo, l'invito a tutti i soci a farsi promotori di suggerimenti e idee per rendere il club sempre più proattivo.

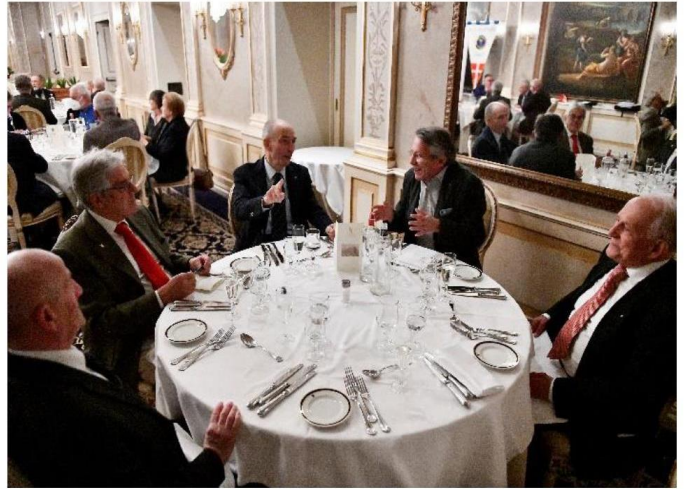
Il Presidente ha presentato i due vicepresidenti **Giuseppe Ceresa** e **Luciano Sanavio**, che riveste anche il ruolo di segretario, e annunciato la riconferma della cerimoniera **Roberta Zanoni**, delle Commissioni e di **Renata Soliani** come referente della Fondazione Panathlon International - Domenico Chiesa.

La serata si è conclusa con un caloroso e affettuoso applauso rivolto al presidente dell'assemblea **Claudio Bocchietti** anche per il prezioso e meticoloso lavoro svolto per lungo tempo in sinergia con **Sergio Sala** e **Luciano Sanavio** per predisporre le modifiche dello Statuto.



Da sinistra: Davide Calabrò, Gianluca Giussani, Guido Bruno, Roberta Zanoni, Achille Mojoli, Edoardo Ceriani, Giuseppe Ceresa, Niki D'Angelo, Claudio Chiaratti, Claudio Vaccani, Luciano Sanavio.

CONVIVIALITÀ





Archiviati nella sezione [“News”](#) del sito Panathlon Como

IL RECUPERO
La rincorsa della Goggia, Panzeri: “Serve un suo miracolo”
 Simone Battaglia
 24 gennaio - MILANO

I medico: “Lei è forte, tutto dipende dalla sua testa”. Rulfi, il responsabile del gruppo Elite: “Il superG primo test”



DOTT. ANDREA PANZERI: responsabile medico nazionale sci alpino
 (Foto by lariosport lariosport)

Martedì 25 Gennaio 2022 (0)

BERGAMO
 bergamo.corriere.it
 LA CADUTA A CORTINA
Sofia Goggia, Andrea Panzeri sull'infortunio...

ANDREA PANZERI

LA PROVINCIA MARTEDÌ 25 GENNAIO 2022
Sci alpino **Dalla gioia al dramma**

«Goggia a Pechino? Non mi sbilancio sarà lei a decidere»

Il tema. Panzeri è il medico comasco responsabile Fisi che culla la speranza di portare l'azzurra alle Olimpiadi «Di certo ci tocca una sfida a obiettivi contro il tempo»

LUCA PINOTTI
 (CMA) «Sofia Goggia alle Olimpiadi? Sarà una sfida a obiettivi contro il tempo. Non è né fiducioso, né pessimista il dottor Andrea Panzeri, medico comasco a capo della Commissione Medica della Federazione Italiana Sport Invernali. La rovinosa caduta della campionessa italiana nel corso del supergigante femminile di Cortina, valvole per la Coppa del Mondo, rischia - ancora una volta - di toglierla di scena alla vigilia di un appuntamento importante.

Lo scorso anno fuori dai Mondiali Lo scorso anno un infortunio a fine gennaio le costò i Mondiali di Cortina. Ora, un trauma distorsivo al ginocchio sinistro - evidenziato dalla tac effettuata alla clinica La Madonina di Milano - con una lesione parziale del legamento crociato già operato nel 2018, oltre a una piccola frattura del perone e una sofferenza muscolare tendinea possono compromettere la sua partecipazione alle Olimpiadi di Pechino. I giorni a disposizione per provare a rimetterla in pista sono davvero pochi. Non si persa la speranza. Non l'ha persa lei, ma nemmeno lo staff medico che la seguirà in questo percorso: «Forza d'animo, caparbietà

e testa non le mancano di certo - assicura Panzeri - è un'atleta che ne ha passate di tutti i colori. Purtroppo, ancora una volta, nel pieno della forma fisica arriva un infortunio: lei è la numero 1 al mondo nelle specialità veloci. Psicologicamente, questa caduta è quella di dieci giorni fa pesano parecchio. Sarà messo in campo un iter di recupero a tappe forzatamente, visto l'incombere della manifestazione cinese. Sarà fatto un tentativo estremo per tentare di essere competitiva. Altrimenti, Goggia non partirà per Pechino: «È un percorso "border line", una sfida contro il tempo in cui non abbiamo alternative. Si arriverà a una valutazione finale, in cui peseranno la parte medica e la volontà dell'atleta. Una cosa è certa: è vero che lo spirito olimpico dice che l'importante è partecipare, ma la filosofia di Sofia dice che si parte-

«La campionessa conosce bene il suo ginocchio. Se deciderà per il sì andrà per vincere»

cipa per vincere. Se non ci saranno le condizioni per gareggiare puntare in alto, non credo nemmeno che partirà. In ogni caso lei che se la deve sentire: Sofia conosce bene il suo ginocchio, ci ha già lavorato». La discesa libera, di cui la Goggia è campionessa olimpica, è in programma il 16 febbraio. Ovviamente il suo ritorno in pista dovrà avvenire qualche giorno prima: «Non possiamo pensare di arrivare alla gara senza allenamenti sulla neve. È del tutto evidente che sia un percorso irripetibile, in cui ognuno si prenderà una parte di rischio. Ora però non voglio sbilanciarmi in un senso o nell'altro. Si guarderanno i progressi giorno dopo giorno».

«È arrabbiatissima» Ai delli della grande forza d'animo della sciatrice, Panzeri ha però avvertito una più che comprensibile frustrazione nella 20enne bergamasca: «Ovviamente è arrabbiatissima, doveva essere la portabandiera dell'Italia. Non ci voleva davvero, proprio nella stagione in cui tutto stava risulando facile e naturale». Ma Sofia è già al lavoro a Mantova, a nemmeno 24 ore dalla caduta: crioterapia e piscina, per tentare la missione Pechino.



Dalla gioia alla disperazione nel giro di 24 ore: Sofia Goggia a Cortina ha vinto ed è caduta male



Il medico comasco Andrea Panzeri



Una fase della caduta della campionessa



Sofia seduta sulla neve in attesa dei soccorsi

Como Nuoto oggi allo stadio Stage per la star indonesiana

Curiosità
Probabilmente la curva resterà fuori per via delle nuove restrizioni

Oggi le due squadre, di pallanuoto della Como Nuoto, la maschile di A2 e la femminile che ha conquistato la scorsa estate la storica promozione in A1, saranno ospiti della società

azzurra al Sinigaglia, l'organico delle due squadre assisterà alla partita, mentre prima del match il presidente Bulgheroni, i capitani Pellegatta e Romano e il ds Martino Romano scenderanno in campo per uno scambio di gagliardetti con i colleghi del calcio. Un matrimonio tra le eccellenze sportive della città

Intanto è in arrivo dall'Indonesia Kurniawan Dwi Yulianto

ex giocatore di calcio indonesiano che è un star nel suo paese e che verrà a Como a fare uno stage per osservare i metodi di lavoro dello staff di Jack Gattuso. Da giorni sul social indonesiano si rilancia questa notizia, e addirittura si parlava di Yulianto come vice di Gattuso. In realtà verrà a imparare con la sensazione che possa poi entrare a far parte del gruppo di lavoro di Garuda, la scuola calcio

per i giovani gestita da Wise. Oggi il Como rientra al Sinigaglia dopo oltre un mese. È stavolta con una capienza al 50% (si passa dai 3000 alle 2500 post) e con l'obbligo delle mascherine Ffp2.

I nuovi provvedimenti probabilmente spingeranno la curva a non entrare, come era successo all'inizio del campionato. Peraltro la prevendita è stata un po' fiacca, segno che la gente rimane prudente sull'eventualità di frequentare zone affollate. Vedremo se per l'incontro successivo, quello con il Lecce che richiamerebbe più gente, cambieranno le norme e si tornerà a una capienza maggiore.



Sempre più stretto il legame tra Indonesia e Como

MARIO BULGHERONI

54

Calcio serie B

Il ritorno al Sinigaglia

Lo scambio di gagliardetti a conferma dell'amicizia tra gli storici club

La Como Nuoto, tifo speciale Si rafforza la collaborazione

Il Como e la Como Nuoto, due tra le società più gloriose e più radicate, per storia e tradizione, nel territorio comasco. Un rapporto di amicizia e collaborazione è stato sancito tra i due club simbolicamente ieri prima della partita allo stadio Sinigaglia con uno scambio di gagliardetti tra il portiere del

Como Stefano Gori e i capitani delle due squadre di pallanuoto, maschile e femminile della Como Nuoto, Jacopo Pellegatta e Maria Romano. Un gesto che arriva da un rapporto già cominciato nei mesi scorsi, con alcuni dei giocatori del Como ospitati per fioloterapia nella piscina dove si allena

la Como Nuoto, a Lentate, e che ha dato inizio a un dialogo sportivo che ci si augura possa avere altri sviluppi di collaborazione nei mesi futuri. E, da parte del Como, come spiegano in società, il gesto di ieri è anche da leggere come un primo passo per avviare iniziative simili con altre realtà sportive del territorio, ulteriore segno della voglia dei club di mettere radici vere nel comasco attraverso le sue realtà più significative, specialmente se si tratta di sport e di possibilità di coinvolgere i giovani. L. CAV



Da sinistra, Maria Romano, Stefano Gori e Jacopo Pellegatta prima dell'inizio della partita

Giro d'Italia handbike a Como Una tappa nel maggio 2023

La novità. La manifestazione avrà lo sviluppo su un circuito cittadino Soddisfazione dell'assessore Annoni su Facebook: «Sia una festa di sport»

NICOLA NENCI

«Come avrà un'altra volta il Giro d'Italia. Non sarà quello del ciclismo più classico e conosciuto, ma quello della specialità handbike, disciplina paracatistica, che negli ultimi anni ha avuto uno sviluppo incredibile, grazie alle vittorie di Akzo Zanardi ma anche a quelle (su territorio) di Roberto Amodeo e Paolo Cecchetti. Succederà nel maggio del 2023, dunque tra più di un anno, e la cosa è stata annunciata, sul suo profilo Facebook, dall'assessore (anche) allo sport Paolo Annoni, che teneva moltissimo a questo appuntamento.



Roberto Amodeo in maglia tricolore

«Come - ha scritto -, per la prima volta nella sua storia, ospiterà una tappa del "Giro d'Italia di handbike". Quando?

PANATHLON COMO

Maggio 2023, appuntamento un po' lontano, disteso, ma il passaggio di un anno, e la cosa è stata annunciata, sul suo profilo Facebook, dall'assessore (anche) allo sport Paolo Annoni, che teneva moltissimo a questo appuntamento.

centinaia di atleti "speciali" coinvolti. E, per realizzare un progetto. Poiché fornito alcuni dettagli sul percorso: «La gara si correrà su un circuito, con partenza e arrivo in via Bianchi Giovine via Fontana. Il percorso si snocciola di circa 3,5 chilometri tra

via Fontana, via Cairoli, Lungo via Cavallotti, viale Cavallotti, viale Cattaneo, viale Bottazzi, Sauro, via Bertinelli, via Rodari, via Verese via Cattaneo. Ci saranno disegni per la visibilità? Sì, ma soltanto per tre ore, indicativamente dalle 10 alle 13 (l'arrivo è previsto alle 12.30). Il Comune ha speso 25mila euro

per ottenere la tappa, adesso verrà creato un tavolo tecnico con le associazioni sportive come il Panathlon, per mettere appunto un avvenimento che si porta dietro uno spessore umano e sociale evidente. E che permetterà di proseguire la fortunata storia d'amore di Como con il ciclismo. E, in cosa, nella stessa giornata, di abbattere anche una manifestazione collaterale di nordic walking.

DESPERAZIONE RISERVATA

31-GEN-2022
08 pag. 4 | Pagina 1/4

GIORNALE di LECCO

Tiratura: 10000 copie (19881 copie 5000 copie 11)

DATA STAMPA

Visti da vicino il presidente del Coni Marco Riva si racconta



MARCO RIVA

VISTI da VICINO

La storia di Marco Calvetti e Isabella Preda. Puntata 66 - Marco Riva

Una galleria di ritratti di persone e personaggi pubblici e privati. Interviste a due metri da dietro il volante con il palcoscenico lasciato a chi è disposto a raccontarsi. Una serie di incontri in chiave vocale in un'impalcatura ormai addezzata dalle cronache e dalle opportunità. Conoscere gli altri torna utile per capire meglio la società e gli di cronaca e magari anche no stess.

Lo sport è la sua mission

Alla guida del Coni lombardo unisce le qualità manageriali all'

31-GEN-2022
08 pag. 4 | Pagina 2/3

GIORNALE di LECCO

Tiratura: 10000 copie (19881 copie 5000 copie 11)

DATA STAMPA

LECCO (30) Si può dire sportivamente che il presidente del Coni lombardo, Marco Riva, è un uomo che ha fatto il salto di qualità. È ciò che da qualche mese fa Marco Riva, 38 anni, il più giovane presidente di un Coni regionale.

Parliamo dalla presidenza. «Sono nato a Lecco, ma sono giulianese. Mia mamma Benegnano era insegnante all'asilo, mio papà Pasquale ha sempre lavorato nella banca del paese ed era un grande appassionato di calcio, ha giocato nelle giovanili del Lecco come portiere, poi è diventato un fan. Da allora ho fatto più di trenta allenamenti in nove mesi, era necessario essere molto motivato».

Il tuo è un grande salto. Quando è diventato presidente lombardo? «A marzo del 2021. Da allora ho fatto più di trenta allenamenti in nove mesi, era necessario essere molto motivato».

Il tuo è un grande salto. Quando è diventato presidente lombardo? «A marzo del 2021. Da allora ho fatto più di trenta allenamenti in nove mesi, era necessario essere molto motivato».

31-GEN-2022
08 pag. 4 | Pagina 3/3

GIORNALE di LECCO

Tiratura: 10000 copie (19881 copie 5000 copie 11)

DATA STAMPA

Visti da vicino il presidente del Coni Marco Riva si racconta



Il tuo è un grande salto. Quando è diventato presidente lombardo? «A marzo del 2021. Da allora ho fatto più di trenta allenamenti in nove mesi, era necessario essere molto motivato».

Il tuo è un grande salto. Quando è diventato presidente lombardo? «A marzo del 2021. Da allora ho fatto più di trenta allenamenti in nove mesi, era necessario essere molto motivato».

Nella sezione "News" del sito Panathlon Como il pdf dell'articolo di Marco Riva





La Stecca



Notiziario delle Classi di Como

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A. P. Art. 1 comma 1 D.L. 353/03 D.C.B. Como

Numero 86 - Dicembre 2021

IL PREMIO AL GIORNALISMO SPORTIVO PER RICORDARE LA FIGURA DI ANTONIO SPALLINO



Antonio Spallino è stato presidente della Associazione "La Stecca" dal 1990 anno della scomparsa del suo fondatore Felice Baratelli al 2010.

Classe 1925, negli anni alla guida della associazione porta all'interno della vita associativa la sua personalità, il suo stile.

Una personalità poliedrica e complessa, "amante delle sfide" come lui stesso si definisce in una intervista a Giuseppe Guin, una personalità caratterizzata da versatilità e vastità di interessi, capace di incidere in qualsiasi campo si sia di volta in volta applicato, una personalità in cui c'era e tuttora rimane molto da scoprire.

Uno stile caratterizzato da un atteggiamento di signorile controllo e misura in tutti gli aspetti della vita quotidiana, uno stile equilibrato e colto senza ostentazione ma sempre e comunque con la capacità di guardare lontano e cercando di trasmettere anche agli altri la capacità di farlo, trasformando così esperienze e conquiste individuali in valori da tutti condivisibili; di forte spessore morale, una vita che diventa esempio che educa.

E' stato pensando a queste caratteristiche dell'uomo Antonio Spallino, ben descritte e presentate nella biografia curata dal prof. Vincenzo Guarra-cino nel 2013 che abbiamo ideato di istituire insieme con gli amici del Panathlon Club anch'essi desiderosi di ricordare un presidente dalle caratte-

ristiche sportive e umane che aveva fatto dell'etica nello sport un costante impegno culturale, il "Premio al giornalismo sportivo" a Lui intitolato.

Scopo del Premio, sostenuto economicamente con il fondamentale contributo di Banca Generali, è quello di gratificare il lavoro editoriale di giovani giornalisti che abbiano trattato eventi sportivi di vario genere ma con uno sfondo e un significato riconducibile ad un comportamento etico nell'ambito di momenti.

Il bando di concorso si è rivolto a giovani giornalisti o anche studenti delle scuole di giornalismo su tutto il territorio nazionale che potevano produrre elaborati cartacei tradizionali pubblicati su varie testate del settore sportivo così come elaborati sottoforma di servizi video apparsi su diversi canali mediatici.

Una giuria composta da giornalisti professionisti, rappresentanti della associazione La Stecca, del Panathlon e della famiglia Spallino ha esaminato un notevole numero di elaborati pervenuti e selezionato quelli ritenuti migliori e così classificatisi:

- 1° Sergio Arcobelli
- 2° Michela Mauri e Martina Besana
- 3° a pari merito Federico Nannetti e Roberto Ciarpica

La cerimonia di premiazione si è svolta il 23 Giugno 2020 nella bella cornice del salone del teatro dell'Istituto Carducci di Viale Cavallotti con i ricordi emozionanti della figura di Antonio Spallino e delle storie che gli autori dei lavori finalisti hanno ricordato riguardo ai soggetti trattati nei loro elaborati.

Unanime la soddisfazione dei partecipanti per la modalità scelta per ricordare una indimenticabile figura della nostra comunità comasca.

Marco Malinverno

GEMELLAGGIO INSUBRIA

[Panathlon Club La Malpensa](#)

Il **Panathlon Club La Malpensa** ha un nuovo presidente.

È **Giovanni Castiglioni**. Vicepresidente e cerimoniere uscente, giornalista (in particolar modo segue da vicinissimo le vicende della Pro Patria), cultore di sport a 360°, Castiglioni prende il posto di **Massimo Tosi**.

Avrà l'onore e l'onore di guidare le celebrazioni del **50° anniversario del club** e di preparare il terreno insieme all'amministrazione comunale per **"Busto Città Europea della Sport"** nel 2023. Auguri di buon lavoro a tutti!



[Panathlon Club Lugano](#)

Nonostante l'incontro si sia potuto tenere solo in formato virtuale, i soci del Panathlon Club Lugano hanno partecipato numerosi all'Assemblea generale ordinaria del 25 gennaio, primo appuntamento di quest'anno. Il nuovo Presidente Alberto Stival nel discorso inaugurale ha esordito citando il motto del Panathlon: «Ludis iungit», ovvero uniti dallo sport. Tutti i particolari [cliccando qui](#)

Il 29 gennaio sono stati inoltre premiati giovani talenti sportivi. Nomi e particolari [cliccando qui](#)



Panathlon Club Varese - Eletto il nuovo Presidente: **FELICE PARONELLI** con 43 voti su 44 votanti. Auguri di buon lavoro a lui e al nuovo consiglio eletto.

FARO PUNTATO SULLE OLIMPIADI



Il nostro socio **Marco Riva**, nella sua veste di Presidente Regionale Coni Lombardia, ci invita a leggere un articolo del 29 gennaio pubblicato da Repubblica.it nella pagina di Milano dal titolo ["I lombardi alle Olimpiadi di Pechino: quattro donne le punte di diamante"](#) – con una sua intervista.

Per rimanere aggiornati su Milano -Cortina 2026 visionate periodicamente <https://www.milanocortina2026.org/>

Dal Distretto Italia



DISTRETTO ITALIA



SPORT
E SALUTE

SCUOLA DELLO SPORT

È iniziato il corso "Formare per Educare ai Valori Sportivi"

Nel sito del Panathlon Distretto Italia tutti i particolari

Manager per l'etica sportiva

FORMARE PER EDUCARE AI VALORI SPORTIVI

[Scarica la descrizione dettagliata del corso -di-manager-per-l'etica-sportiva](#)

corso di formazione per operatori sportivi





PROGRAMMI 2022

Iniziato il cammino per realizzarli.

PHOTO CONTEST 2022

La prima tappa è costituita dal concorso fotografico lanciato il 14 gennaio sulla pagina facebook in contemporanea con l'invio a tutti i club del Panathlon International del Regolamento e della scheda di iscrizione gratuita. Il concorso è indirizzato a giovani di età compresa fra 18 e 25 anni di età, che potranno partecipare ciascuno con un massimo di 4 scatti. Le caratteristiche tecniche sono descritte nel Regolamento, insieme alle istruzioni per aderire. **Il termine utile per l'invio delle fotografie, in formato digitale, è il 6 Marzo.** Il tema del concorso è **"Un'invincibile estate"**, da interpretare nel senso della frase di Abert Camus "Imparavo finalmente, nel cuore dell'inverno, che c'era in me un'invincibile estate" contenuta nella raccolta di saggi "L'Été", del 1954. Ciò significa che gli scatti dovranno, in qualche misura, richiamare "quell'energia viva e pulsante che, nonostante i momenti dolorosi e le avversità della vita, abbiamo dentro di noi e che spesso non sappiamo di avere, perché non la sentiamo più, l'abbiamo dimenticata, perduta. Il nostro percorso di crescita personale, alle volte, non è altro che un viaggio alla riscoperta di quella vitalità originaria, sopita ma non annullata, dentro di noi." Nel sito del P.I., in Fondazione, [regolamento e scheda di iscrizione](#).

COMPETIZIONE INTERNAZIONALE DI ARTE VISIVA

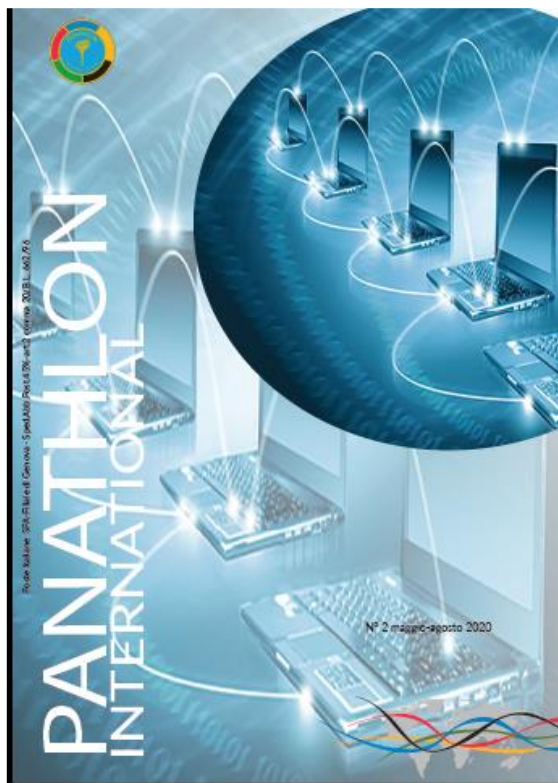
La collaborazione con FICTS è stata riconfermata. Quest'anno parteciperemo con una nostra sezione all'interno del programma del "40° Milano International FICTS Fest 2022" riproponendo la competizione per filmati della durata massima di 4 minuti. Tema della competizione è "Sport, Olimpismo, Montagna", unendo idealmente i temi legati ai Giochi Olimpici Invernali di Pechino a quelli che immaginiamo per la prossima edizione di Milano – Cortina 2026 e spazia, in ogni caso, su una materia che dovrebbe ispirare molti aspiranti registi. Entro marzo sarà definito e disponibile il Regolamento.

VALORE DEI PROGETTI

Fra le attività che il Panathlon International svolge sul piano culturale, la Fondazione si dedica alle Arti visive. Lo ha fatto per 18 anni – esclusa la collaborazione con La Biennale di Venezia – attraverso il Concorso Internazionale di Arti Grafiche, che si spera di poter riprendere quando le scuole torneranno agibili per incontri con gli studenti; lo ha fatto per qualche stagione appoggiando il Concorso Fotografico che organizzava il Panathlon Club San Marino; lo ha fatto attraverso le mostre che i club hanno collaborato a organizzare e a quella ospitata nel Museo Olimpico di Losanna; ultimo impegno assolto è stato la Competizione per filmati corti dello scorso 2021. Rilancia in questo 2022 con le due impegnative sfide di cui sopra. Unitamente alle iniziative di convegni e partecipazione a eventi culturali internazionali, in capo al Presidente internazionale, ai suoi Consiglieri e alla "Commissione per la cultura, la scienza e l'educazione" (CCSE), il lavoro della Fondazione copre l'aspetto "estetico" dei messaggi che si vogliono proporre, cercando fra essi quelli più attrattivi fra i giovani.

Tutto ciò non è "altro" rispetto a quanto fanno i club nel territorio, o quanto fanno i Distretti o le Aree. Ha la pretesa di rimarcare, a livello internazionale, la molteplicità degli impegni che il Movimento panathletico produce. E questo ha ricadute non trascurabili sulla vita dei club, in termini di prestigio ed anche economici grazie ai contributi che il Comitato Olimpico Internazionale eroga a sostegno dei progetti. Per tali motivi, credo che i Club e i singoli panathleti, dovrebbero non solo apprezzare, ma anche spendersi individualmente e come club per diffondere la conoscenza di tali progetti e trovare stimoli per assecondarli.

Approfondimenti su natura e opere della Fondazione Chiesa sono a disposizione di tutti (e in tutte le lingue) nel sito del P.I. nella [PRESENTAZIONE 2022](#) tramite slides (formato pdf). I Referenti dei club l'hanno ricevuta in formato pptx, proiettabile.



Rivista internazionale del P.I. n. 2 maggio agosto 2020, pag. 5. Dalla relazione del Presidente Internazionale Pierre Zappelli leggiamo "... durante una riunione internazionale organizzata nel dicembre 2019 dal Panathlon Club di Como (Italia) il Presidente sottoscritto, è stato insignito del "CIFP Special Fair-Play Award" dal presidente del CIFP Jenő Kamuti.

Settembre 2019

BUDAPEST - FAIR PLAY - IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO INTERNAZIONALE FAIR PLAY (CIFP) E IL MOVIMENTO EUROPEO PER IL FAIR PLAY (EFPM)

Il PI era presente alla Giornata mondiale dei Premi Fair Play, così come alla conferenza organizzata da (EPFM) in occasione del suo 24° anniversario.

Tra gli interventi più significativi quello di Zsigmondy Nagy che ha illustrato le prospettive derivanti dal rapporto tra fair play, etica e legislazione sportiva.

Si segnala che durante una riunione internazionale organizzata nel dicembre 2019 dal Panathlon Club di Como (Italia), il Presidente sottoscritto, è stato insignito del "CIFP Special Fair-Play Award" dal presidente del CIFP. Questo gesto molto apprezzato dimostra l'eccellente collaborazione tra le nostre due associazioni, entrambe riconosciute dal CIO.

Un piacevole ricordo in un contesto internazionale!



Presidente Internazionale Pierre Zappelli



Presidente del CIFP Jenő Kamuti.



Biennio 22/23 - COMMISSIONI



Commissione cultura – *Presidente:* Claudio Pecci.



Commissione etica e fair play – *Presidente:* Roberta Zanoni.



Commissione etica per la vita e sport sostenibile
Presidente: Achille Mojoli.



Commissione eventi – *Presidente:* Giuseppe Ceresa



Commissione giovani, scuola e educazione – *Presidente:* Claudio Chiaratti.



Commissione immagine e comunicazione – *Presidente:* Renata Soliani.



Commissione impianti sportivi e rapporti con la pubblica amministrazione – *Presidente:* Niki D'Angelo.



Commissione nuovi soci – *Presidente:* Pierantonio Frigerio.



Commissione Premio Panathlon Giovani – *Presidente:* Davide Calabrò.



Commissione sport paralimpici, disabilità e inclusione
Presidente: Claudio Vaccani.



2022 -2023

Presidente
Edoardo Ceriani

Past President
Achille Mojoli

Consiglieri

Guido Bruno

Davide Calabrò

Giuseppe Ceresa

(*Vicepresidente*)

Claudio Chiaratti

Niki D'Angelo

Gian Luca Giussani

(*Tesoriere*)

Luciano Sanavio

(*Vicepresidente e*

Segretario)

Claudio Vaccani

Roberta Zanoni

(*cerimoniera*)

Collegio di Revisione
Contabile

Rodolfo Pozzi
(*Presidente*)

Erio Molteni
Giovanni Tonghini

Collegio Arbitrale

Claudio Bocchietti
(*Presidente*)

Pierantonio Frigerio
Tomaso Gerli

Notiziario a cura
di Renata Soliani

COLLABORANO CON NOI

OFFICIAL PARTNER



SERVICE PARTNER



Recapiti club

como@panathlon.net

Segreteria

Luciano Sanavio:

studio.sanavio@studiosanavio.it

Posta cartacea:

c/o CONI Provinciale Como – Viale
Masia, 42 – 22100 COMO

